

Eventi in città



Iniziative L'assessore Cristiano Casa e il presidente de «I nostri borghi» Fabrizio Pallini.

Aggregazione e allegria: così i borghi combattono l'emergenza degrado

Dalla musica alle maschere: tante iniziative in centro
L'assessore Casa: «Risorse in arrivo per via Garibaldi»

Vittorio Rotolo

■ Musica, intrattenimento, iniziative benefiche, ma anche momenti formativi come il corso di informatica rivolto agli anziani e l'altro sul tema del riciclo dei rifiuti che, il 3 aprile, darà il via alla rassegna.

Sono tanti gli appuntamenti inseriti in «Vivere nei borghi», il programma messo a punto dall'associazione «I nostri borghi» con l'obiettivo di animare le giornate primaverili ed estive nel centro storico cittadino. Tra gli eventi da non perdere la tre giorni (dal 23 al 25 maggio) dedicata alle più celebri maschere italiane, la classica tortellata di San Giovanni fra via XX settembre e via Cavallotti il prossimo 23 giugno e «BorgoSound Festival», la seconda edizione del concorso musicale riservato ai giovani.

«Momenti di aggregazione e di allegria - sottolinea Fabrizio Pallini, presidente de I nostri borghi - che si affiancano a giornate dedicate all'ambiente oppure alla casa, con la presenza di consulenti che potranno rispondere alle domande dei cittadini rispetto alle mille problematiche legate all'abitare. Una proposta dunque variegata che ci permette di rendere vive e frequentate queste zone, preservandole dalle situazioni a rischio».

L'emergenza degrado e la deserta commercializzazione, ormai imperanti tra piazzale della Pace e via Garibaldi, è al centro di una petizione che «I nostri borghi» ha lanciato un mese fa. «Abbiamo già raccolto oltre 700 firme tra commercianti e residenti, ma vogliamo arrivare a quota 2 mila - dice Pallini -; non è una petizione contro l'ammini-

strazione comunale ma un'iniziativa che, nel prendere atto di una situazione oggettivamente insostenibile, vuol stimolare gli organi competenti in materia di sicurezza, affinché trovino una soluzione».

«Ben vengano le istanze sollevate, in maniera costruttiva, da associazioni come I nostri borghi, che costituiscono un esempio in termini di senso civico - ha affermato l'assessore comunale alle Attività produttive, Cristiano Casa -; in piazza della Pace, insieme alla Questura, abbiamo già avviato un'intensa attività di controllo, mentre per quanto riguarda via Garibaldi vogliamo destinarle le risorse avanzate dal bando per l'apertura di nuove attività commerciali in via Bixio e via Imbriani. Si tratta - ha aggiunto - di 70-80 mila euro che auspichiamo possano contribuire al rilancio del commercio in questa zona». ♦